

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 61-7321

DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 “ Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” così come modificato dall'art. 57, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2015 n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”, gli Enti, gli Istituti e le Associazioni culturali presentano richieste di finanziamento per attività di carattere culturale nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione.

Dato atto che ai sensi del comma 1 quater del sopraccitato articolo 6, la Giunta regionale deve procedere al riparto delle risorse stanziato fra le singole linee di intervento.

Considerato che con la DGR n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 sono stati approvati: il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle corrispondenti istanze di contributo.

Accertato che tale Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la L.R. n. 58/1978 e tra le altre per le LL.RR. 17/2003; 44/2000; 78/1978 parzialmente; 24/1990; 41/1985; 24/1990; 31/1995; e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

Dato atto inoltre che il programma definisce altresì i criteri per il sostegno alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte (ex DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015, Allegato A 1)) afferenti alla L.R. 11/2009 entrata in vigore il 16 novembre 2016.

Dato atto che la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” per gli esercizi 2018-2019, alla Missione 5, Programma 2, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato le seguenti leggi regionali: 58/1978 (Contributi ad enti locali, istituzioni, associazioni culturali del Piemonte); 24/1990 (Contributi alle società di mutuo soccorso e cooperative ex SOMS); 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del D.L. 31 marzo 1998, n.112); 17/2003 (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada); 11/2009 (Valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte) 41/1985 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte”); 31/1995 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte).

Rilevata in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, così come modificato dell'art. 57 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 3, la necessità di stabilire che per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

Considerata la necessità di stabilire altresì che:

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24 (Contributi alle società di mutuo soccorso e cooperative ex SOMS) così come modificato dall'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 e s.m.i (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada) al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi art. 124, comma 1), b), 4) (promozione dell'educazione permanente), della legge regionale del 26 aprile 2000 n. 44, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi degli artt. 2 e 6, della legge regionale 7 aprile 2009 n. 11 (Valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte) così come modificata dalla L.R. 25 ottobre 2016, n. 20, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, constatato che è in corso la procedura per l'istituzione del registro regionale delle associazioni di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale, condizione necessaria per l'erogazione dei contributi, per l'anno 2018, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale 18 aprile 1985 n. 41 si stabilisce, per l'anno 2018, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995 n. 31 si stabilisce, per l'anno 2018, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018 da definirsi a cura del responsabile del procedimento.

stabilito che ogni singolo avviso verrà definito nei limiti delle somme stanziare e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2018 e 2019, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

stabilito che, a valere sulle LL.RR. 17/2003, 24/1990, 44/2000, 11/2009, 41/1985 in caso di eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse stanziare e autorizzate, sarà possibile attribuire i contributi ai richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie degli avvisi;

stabilito inoltre che, a valere sulla LL.RR. 31/1995, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari.

In ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 quater dell'art. 6 della legge regionale 58/1978, si stabilisce il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 degli esercizi

finanziari 2018-2019 in euro 4.125.000,00 secondo quanto stabilito e ripartito nei seguenti ambiti, da destinare ad avvenuta autorizzazione delle stesse:

A) PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI: 11,39% di cui 72,34% a enti privati e 27,66% a enti pubblici,

B) PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI: 84,46% di cui:

- 14,87% alla linea teatro, destinando il 78,76% a enti privati e il 21,24% a enti pubblici,
- 42,77% alla linea musica, destinando il 87,52% a enti privati e il 12,48% a enti pubblici,
- 10,28% alla linea danza, destinando il 100% a enti privati,
- 4,54% alla linea cinema, destinando l'87,34% a enti privati e il 12,66% a enti pubblici, ,
- 5,74% alla linea divulgazione culturale destinando l'80,00% a enti privati e il 20,00% a enti pubblici,
- 2,58% alla linea rievocazioni storiche, di cui il 77,78% a enti privati e il 22,22% a enti pubblici,
- 19,23% alla linea attività espositive, di cui il 83,58% a enti privati e il 16,42% a enti pubblici,

C) PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: 4,15% interamente destinato agli enti privati.

come esplicitato nell' ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro.

Tenuto conto degli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopracitati (ex legge regionale 58/1978) che sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale delle somme attualmente stanziata a bilancio (euro 4.125.000,00), parametrize al peso che questi ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione.

Si stabilisce sin da ora che, qualora eventuali ulteriori risorse finanziarie stanziata e autorizzate dovessero rendersi disponibili, le stesse saranno attribuite al macroambito A): Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari.

Si stabilisce inoltre, sempre a valere sulla L.R. 58/1978, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale.

vista la legge regionale 58/1978 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la DGR 34-7257 del 20/07/2018 recante "Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4; Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto e narrato;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-di stabilire, per l'anno 2018, che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalle LL.RR. 58/1978 (Contributi ad enti locali, istituzioni, associazioni culturali del Piemonte), 24/1990 (Contributi alle società di mutuo soccorso e cooperative ex SOMS), 44/2000 art. 124 comma 1) b) 4) (Promozione delle attività di educazione permanente), 17/2003 (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada), 11/2009 (Valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte), 41/1985 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte"), 31/1995 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) deve essere determinata dai singoli avvisi con data antecedente il 1° dicembre 2018 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

-di approvare, per l'anno 2018, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 quater dell'art. 6 della legge regionale 58/1978, il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitolo della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2018-2019 in euro 4.125.000,00 secondo quanto stabilito e ripartito nei seguenti ambiti:

A) PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI: 11,39% di cui 72,34% a enti privati e 27,66% a enti pubblici,

B) PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI: 84,46% di cui:

- 14,87% alla linea teatro, destinando il 78,76% a enti privati e il 21,24% a enti pubblici,
- 42,77% alla linea musica, destinando il 87,52% a enti privati e il 12,48% a enti pubblici,
- 10,28% alla linea danza, destinando il 100% a enti privati,
- 4,54% alla linea cinema, destinando l'87,34% a enti privati e il 12,66% a enti pubblici, ,
- 5,74% alla linea divulgazione culturale destinando l'80,00% a enti privati e il 20,00% a enti pubblici,
- 2,58% alla linea rievocazioni storiche, di cui il 77,78% a enti privati e il 22,22% a enti pubblici,
- 19,23% alla linea attività espositive, di cui il 83,58% a enti privati e il 16,42% a enti pubblici,

C) PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: 4,15% interamente destinato agli enti privati.

come esplicitato nell' ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro.

di dare atto che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 58/1978) sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale della somma massima

di euro 4.125.000,00, parametrati al peso che i ridetti ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione;

di stabilire sin da ora che, qualora eventuali ulteriori risorse finanziarie stanziare e autorizzate dovessero rendersi disponibili, le stesse saranno attribuite al macroambito A): Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari.

di stabilire, sempre a valere sulla L.R. 58/1978, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale;

di stabilire, in caso di eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse a valere sulle LL.RR. 17/2003, 24/1990, 44/2000, 11/2009, 41/1985, sarà possibile assegnare i contributi ai richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie dei bandi;

di stabilire, per quanto riguarda la L.R. 31/1995, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari;

di dare atto che tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attivazione di avvisi di finanziamento e dei provvedimenti di impegno della spesa, ciascuno dei quali definito nel rispetto delle somme stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli, di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2018 e 2019 (legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020");, saranno adottati dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

% di contributi a
enti pubblici su
linea di
finanziamento
cap. 153602

% di contributi a
privati su linea di
finanziamento cap.
182843

% per linea di
finanziamento sul
totale % per
ambiti

% sul totale
per ambito

AMBITI		PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI					
		TOTALE A	72,34%	27,66%	100,00%	11,39%	
	LINEE DI INTERVENTO		PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI				
			totale teatro	78,76%	21,24%	14,87%	
			totale musica	87,52%	12,48%	42,77%	
			totale danza	100,00%	0,00%	10,28%	
			totale cinema	87,34%	12,66%	4,54%	
			totale divulgazione culturale	80,00%	20,00%	5,74%	
			totale rievocazioni storiche	77,78%	22,22%	2,58%	
			totale attività espositive	83,58%	16,42%	19,23%	
	TOTALE C				84,46%		
		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE					
	TOTALE D	100,00%			4,15%		
	TOTALE A+B+C				100%		